

COPIA

AVV. PROF. MAURO PIZZIGATI

AVV. GUALTIERO PIZZIGATI

Via Guglielmo Pepe n° 8/3

30172 MESTRE (VE)

Tel. 041/982088 Fax 041/985897



DAVANTI AL TRIBUNALE DI VENEZIA  
RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA  
DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX L. 3/2012

EMANUELA PASCOLI (C.F. PSCMNL48E46L483T), nata a Udine il 06/05/1948, residente in Venezia-Mestre, Via Puccini n. 18, assistita dall'Avv. prof. Mauro Pizzigati (C.F. PZZMRA46T18E625Y – p.e.c. mauro.pizzigati@venezia.pecavvocati.it) e dall'avv. Gualtiero Pizzigati (C.F. PZZGTR70H06L736B -p.e.c. gualtiero.pizzigati@venezia.pecavvocati.it), presso lo studio dei quali in Mestre Via Pepe n. 8 elegge domicilio,

premesse che l'istante:

- a) non è assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della legge n. 3/2012 (e successive modificazioni);
- b) non ha fatto ricorso, nei cinque anni anteriori alla presentazione del presente ricorso, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3/2012 (e successive modificazioni);
- c) non ha subito, per cause a loro imputabili, nessuno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della legge n. 3/2012;
- d) non ha mai posto in essere atti in frode ai creditori.

Tanto premesso, l'istante ritiene che sussistano i presupposti per la liquidazione di tutti i propri beni, ex legge n. 3/2012.

Va precisato che le difficoltà dell'istante sono sicuramente ascrivibili alle vicende sfavorevoli dell'attività professionale del marito, Arch. Giovanni Caprioglio, dovute principalmente all'"incaglio" e alla conseguente mancata riscossione di alcuni rilevanti crediti e alla lenta gestazione ed esecuzione dei progetti di sviluppo immobiliare, soprattutto nell'ambito urbanistico-edilizio pubblico, a causa della nota lentezza della pubblica amministrazione nella gestione delle relative pratiche.

A fronte di tale situazione che, nel corso degli anni, è andata via via aggravandosi, l'Arch. Caprioglio, per poter accedere al finanziamento bancario, ha dovuto impegnare, a titolo di garanzia in favore delle banche, tutto il patrimonio immobiliare, coinvolgendo anche l'istante, quale garante di alcune posizioni, nella crisi da sovraindebitamento.

Emanuela Pascoli è casalinga e – ad eccezione della quota del 50% di un immobile di cui è comproprietaria (si tratta, dell'immobile sito in Golfo Aranci Via Vela Blu n. 2, peraltro ipotecato ed oggetto di esecuzione) – non è titolare di alcuna pensione (nemmeno di quella

sociale), non risulta intestataria di alcun conto corrente, né ha altri beni.

E, dunque, le ragioni dell'incapacità dell'istante di adempiere alle sue obbligazioni sono da imputare alla sproporzione tra il suo (pressoché inesistente patrimonio) e i debiti esistenti, per le ragioni sopra espresse.

E' stata fornita documentazione che ha consentito al gestore di ricostruire la situazione economica e patrimoniale, dalla quale si evince un quadro di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio sul quale fare affidamento per farvi fronte, che determina - come detto - l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni esistenti.

\*\*\*\*\*

Alla luce di quanto sopra rappresentato, è palese la situazione di sovraindebitamento, così come definita dall'art. 6, co. 2, lett. a), della l. 3/2012, ossia come situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni esistenti e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere a dette obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle.

Al fine di essere ammessa alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, attraverso la liquidazione del patrimonio, *ex* art. 14 *ter* L. 3/2012, Emanuela Pascoli ha presentato, il 07/05/2019, all'O.C.C. del Veneziano, un'istanza per la nomina di un gestore della crisi (**doc. 1**).

L'O.C.C. adito, in data 15/05/2019 ha nominato il dr. Piero De Bei, che ha accettato l'incarico (**doc. 2**).

La relazione particolareggiata del gestore della crisi ed il piano di liquidazione vengono prodotti con il presente ricorso, con i relativi allegati (**doc. 3**).

Tanto premesso, Emanuela Pascoli, come sopra rappresentata e assistita

#### **CHIEDE**

la liquidazione dei beni, ai sensi e per gli effetti della Sezione seconda del capo primo della L. n. 3/12 e, conseguentemente, che l'adito Tribunale:

- dichiarare l'apertura della richiesta procedura di liquidazione del patrimonio, *ex* art. 14 *ter* e ss. L. n. 3/12;
- disponga, ai sensi dell'art. 15, ottavo comma, L. n. 3/12, che le funzioni di liquidatore vengano svolte dal Dott. Piero De Bei, già nominato dall'O.C.C. adito, quale gestore della crisi;
- disponga che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori;
- disponga le modalità con cui dovrà avvenire la pubblicità della domanda dei debitori e

dell'emanando decreto;

- ordini la trascrizione dell'emanando decreto sui beni immobili compresi nel patrimonio oggetto della richiesta liquidazione;
- disponga che il liquidatore relazioni semestralmente l'O.C.C. ed il Giudice sulle attività espletate;
- ordini la consegna (o il rilascio) al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, oggetto del presente ricorso.

Si dimette la documentazione indicata in narrativa, precisando che quella prevista dall'art. 14 *ter*, secondo comma, L. n. 3/12, è allegata alla relazione particolareggiata del gestore della crisi, nominato dall'O.C.C. adito.

\*\*\*

Stante la natura del procedimento che con il presente ricorso si intende instaurare, il contributo unificato che verrà versato è pari ad € 98,00.

Venezia, il 4 settembre 2020

Mauro Pizzigati

Gualtiero Pizzigati

PROCURA ALLE LITI

La sottoscritta **EMANUELA PASCOLI** (C.F. PSCMNL48E46L483T), nata a Udine il 06/05/1948, residente in Venezia-Mestre, Via Puccini n. 18

**DELEGA**

a rappresentarla ed assisterla nella procedura di liquidazione del patrimonio *ex art. 14 ter* L. 3/12 che la stessa intende instaurare innanzi al Tribunale di Venezia, l'avv. Mauro Pizzigati (C.F. PZZMRA46T18E625Y) e l'avv. Gualtiero Pizzigati (C.F. PZZGTR70H06L736B) ai quali conferisce, ogni più ampia delega e potere consentiti dalla legge, compresi quelli di proporre domande ed eccezioni riconvenzionali, chiamare in causa terzi, conciliare, transigere, incassare somme, quietanzare, fare ed accettare rinunzie agli atti, eleggere nuovo domicilio e farsi sostituire in udienza da altri avvocati.

Dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. n. 28/2010 e succ. modif. ed integr., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione a procedibilità e, altresì, ai sensi dell'art. 2, 7° comma del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati e disciplinata dagli artt. 2-11 del citato Decreto Legge.

Dichiara di essere stata resa edotta circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente si conferisce, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiara di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, anche fiscali e previdenziali, spese, anche forfetarie e compenso professionale.

Dichiara, altresì, di essere stata resa edotta degli estremi della polizza assicurativa professionale del predetto difensore.

Dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 REG. UE 2016/679, di aver ricevuto tutte le relative informazioni e di aver sottoscritto contestualmente alla firma del presente mandato l'informativa e la richiesta di consenso a che i dati personali e sensibili, richiesti direttamente o raccolti presso terzi verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico, prestando, conseguentemente, il consenso al loro trattamento.

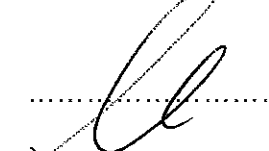
Prende altresì atto che il trattamento dei dati personali e sensibili avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità dell'incarico.

Elegge domicilio presso lo studio dei predetti difensori in Mestre-Venezia, Via Guglielmo Pepe n. 8.

Dichiara di voler ricevere le comunicazioni, le notifiche e gli avvisi relativi al presente procedimento ai seguenti recapiti: numero di fax 041/985897 e p.e.c.: mauro.pizzigati@venezia.pecavvocati.it, gualtiero.pizzigati@venezia.pecavvocati.it

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D.M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013.

  
Emanuela Pascoli

  
.....  
È autentica  
Avv. Mauro Pizzigati